



# FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA DI TALAMONA



**CENTRO EDUCATIVO  
INTEGRATO ZERO-SEI  
Servizi per l'Infanzia  
e per la Famiglia**

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

## Premessa

Il progetto "CENTRO EDUCATIVO INTEGRATO ZERO-SEI" si completa con l'apertura nel settembre 2017 di un micro-nido all'interno dell'attuale struttura della Scuola dell'Infanzia Paritaria, che affianca la sezione primavera e le sezioni di scuola dell'infanzia.

Il servizio rientra in un progetto sperimentale che vorrebbe realizzare, con la sua creazione, una più ampia possibilità di scolarizzazione e nello stesso tempo una continuità educativa per i bambini di questa fascia di età.

L'attuale riforma scolastica si muove in questa direzione, centri educativi con l'obiettivo di attuare il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia all'interno della stessa struttura e con la presenza di educatrici/insegnanti conosciute che seguono il gruppo di bambini fino all'inserimento nella scuola primaria.

La **compresenza di sezioni di nido e di scuola dell'infanzia** consentono ai bambini di ritrovare, nello stesso ambiente, anche il gruppo di compagni con il quale, nella sezione dei piccoli, si sono stabiliti legami affettivi ed empatici nelle occasioni ludiche e relazionali.

Nel rispetto della specificità degli obiettivi dei nidi e delle scuole dell'infanzia, la **peculiarità dei soggetti che ne sono i primi destinatari**, la continuità e la durata della relazione che si instaura, è fondamentale favorire un confronto continuo e aperto, nella **collaborazione e nella comunicazione tra gli adulti**, operatori e genitori.

La relazione tra gli adulti, in una scuola e in un nido d'infanzia, si propone infatti come contesto che ha una forte valenza educativa, come modello di riferimento per i bambini, per la costruzione delle loro relazioni e per lo sviluppo di una loro idea di società.

Un buon processo educativo può avvenire solo in un ambiente dove gli adulti sanno stare e dialogare insieme, questa è la nostra priorità progettuale, una **corresponsabilità** con i **genitori** della costruzione di un contesto di apprendimento e di socialità, nel rispetto dei differenti ruoli e funzioni.

## Identità del progetto, progetto educativo

I nidi e le scuole dell'infanzia sono spazi educativi, luoghi di vita e di relazione e hanno l'obiettivo di alimentare il benessere e salvaguardare i diritti collettivi di bambini, genitori, insegnanti nelle loro reciproche relazioni, sono un **patrimonio della collettività cittadina e un investimento per la qualità della vita attuale e futura del paese**.

Al centro del progetto educativo dei nidi e delle scuole dell'infanzia è il **bambino in relazione**, capace di costruire i suoi apprendimenti, relazioni, abilità, competenze, conoscenze, portatore di creatività.

Bambini che, nello scambio e nella relazione con gli altri bambini e adulti, incontrano il mondo, si fanno domande, realizzano esperienze, si stupiscono, ricercano nuove situazioni, formulano ipotesi e teorie che sembrano a loro adatte per spiegare fenomeni o per comunicare idee e sentimenti.

Per incontrare questa naturale complessità e creatività del vivere e del conoscere, i nostri servizi educativi 0/6 anni si strutturano su:

> Un **ambiente** concepito come soggetto **partecipe della relazione educativa/formativa** e non come il contenitore, in qualche modo indifferente, delle relazioni. L'intelligenza, infatti, non è confinata nella "mente" individuale ma è distribuita tra le persone, gli ambienti e i materiali.

> Un **approccio alla conoscenza di ricerca con gli altri**, di **scambio di saperi**, che mette al centro **l'apprendimento** del bambino nel gruppo e col gruppo e non un approccio di trasmissione/insegnamento.

> **Adulti curiosi** e in ascolto dei modi di conoscere dei bambini.

> La valorizzazione del **lavoro a piccolo, medio, grande gruppo**, come luogo dove, attraverso lo scambio, l'imitazione, la condivisione, il conflitto delle idee, si strutturano e prendono forma gli apprendimenti.

> La **cultura dell'atelier**, che introduce nel nido e nella scuola dell'infanzia una varietà di saperi e di linguaggi espressivi empatici con i modi di costruire conoscenza dei bambini e con i loro processi creativi.

Un **approccio interdisciplinare** e **partecipato** in cui trovano sviluppo **i 100 linguaggi** che appartengono fin dalla nascita, come dotazione genetica, a tutti gli esseri umani.

> La strategia della **documentazione**, come modalità per rendere visibili i **processi creativi di conoscenza dei bambini e degli adulti**.

> L'**aggiornamento settimanale collegiale**, un luogo interdisciplinare che vede la presenza di tutte le professionalità coinvolte nella gestione della scuola, in una visione sistemica di **responsabilità complementari in relazione**.

Nell'aggiornamento settimanale la documentazione delle esperienze educative diventa oggetto di formazione di tutto il personale.

> La **partecipazione**, dimensione che riguarda gli insegnanti, i bambini e i genitori coinvolti nella costruzione del progetto educativo, dell'idea di infanzia e dell'esperienza quotidiana.

I nidi e le scuole dell'infanzia si propongono, attraverso questi valori e queste pratiche, come **luoghi dove la città produce e rinnova la sua cultura dell'infanzia**.

La nostra scuola accoglie in questo anno scolastico 6 bambini nel micro-nido (0-2 anni), 13 nella sezione primavera (2-3 anni) e 40 nelle due sezioni della scuola dell'infanzia (3-6 anni).

### **Organizzazione del nido e della scuola dell'infanzia**

L'**organizzazione** del lavoro, degli spazi, dei tempi dei bambini e degli adulti appartiene strutturalmente ai valori e alle scelte del progetto educativo ed è intesa come un **sistema di relazioni e rapporti** che si stabiliscono tra persone all'interno delle condizioni che definiscono l'identità di nido e scuola dell'infanzia.

L'organizzazione di ogni nido e scuola dell'infanzia si definisce attraverso le coordinate del tempo e dello spazio; è influenzata dalla cultura organizzativa delle persone che vi lavorano, dall'identità di bambini e famiglie che la frequentano, dal contesto sociale e culturale in continuo cambiamento.

### **Orario giornaliero dei nidi e delle scuole dell'infanzia**

La rete dei servizi 0/6 propone tipologie di servizio differenziate.  
Nidi e scuole dell'infanzia con un orario di funzionamento:

[part time](#) dalle 8.00 alle 13.00  
[tempo pieno](#) dalle 8.00 alle 16.00  
[tempo prolungato](#) dalle 8.00 alle 17.30

Tutti i servizi offrono la possibilità di:  
[ingresso anticipato](#) dalle 7.30 alle 8.00

I servizi part time offrono la possibilità di:  
[uscita posticipata](#) dalle 13.00 alle 13.30

Il servizio di:

- [tempo lungo](#) dalle 16.00 alle 17.30
- [servizio estivo](#) mese di luglio

### **Organico del personale**

Il gruppo di lavoro è composto da tutti coloro che, nella specificità dei diversi ruoli e profili professionali, operano all'interno del nido, della sezione primavera e della scuola dell'infanzia: insegnanti di scuola dell'infanzia, educatori sezione primavera e nido, psicomotricista, atelierista, cuoca, ausiliaria e pedagoga.

### **Orario di lavoro del personale**

Tutti i profili professionali, in proporzione alle ore settimanali previste da contratto e al ruolo svolto, hanno [compresi nell'orario di lavoro](#) ore per la formazione, incontri con le famiglie, progettazione e documentazione.

### **Organizzazione educativa**

Il nido, la sezione primavera e la scuola dell'infanzia sono organizzati in gruppi definiti “sezioni” che sono omogenee per età nel nido e nella primavera ed eterogenee nella scuola dell'infanzia. La sezione costituisce il [modulo organizzativo di base](#) per l'attuazione del progetto educativo e si pone in dialogo aperto e costante con il contesto più ampio del nido e della scuola dell'infanzia. Ogni sezione di nido e di scuola dell'infanzia si compone facendo riferimento a [rapporti numerici adulto-bambini](#) definiti da [leggi nazionali e regionali](#).

### **GIORNATA PRIMAVERA/ NIDO**

L'[ingresso](#) al nido e alla scuola dell'infanzia è consentito dalle ore 8.00 (dalle ore 7.30 per l'orario anticipato) alle ore 9.30.

L'[uscita](#) dal servizio può avvenire a scelta delle famiglie:

- dalle ore 13.00 alle 13.30, dopo il pranzo
- dalle 16.00 alle 16.30

L'orario di uscita per i bambini che frequentano il servizio post-scuola termina alle 17.30.

Gli orari definiti per l'ingresso e l'uscita, al nido e alla scuola dell'infanzia, sono pensati in modo da dare ai bambini, nella giornata e nei mesi di frequenza, un tempo significativo e adeguato in cui [diventare un gruppo che cresce e apprende insieme](#).

Nell'arco della giornata a scuola/al nido, per i bambini ci sono più occasioni e tempi dedicati al prendere parte e assumersi incarichi e responsabilità rispetto alla vita del gruppo.

## **AMBIENTE, SPAZI, RELAZIONI**

Tratto qualificante del progetto educativo è il valore attribuito all'**ambiente** e agli **spazi interni ed esterni** intesi quali **luoghi di vita**, di **comunicazione** e di **relazione** per bambini e adulti.

Gli spazi interni ed esterni del nido e della scuola dell'infanzia, che offrono zone specifiche ed articolate, sono pensati e organizzati in forme interconnesse che esaltano il valore della visibilità, della relazione, della comunicazione, della partecipazione e della non gerarchia tra gli ambienti. Le interconnessioni **favoriscono le interazioni, le autonomie, le esplorazioni, la curiosità** dei bambini.

In particolare il **parco giochi e il cortile attrezzato** sono ambienti vissuti in tutte le stagioni, in relazione ai progetti delle differenti sezioni.

La **cura** degli ambienti interni ed esterni, degli arredi, degli oggetti, dei materiali da parte dei bambini e degli adulti è un **atto educativo**, che genera benessere, senso di familiarità e di appartenenza, gusto estetico e piacere dell'abitare, che sono anche premesse e condizioni primarie per la sicurezza.

## **CUCINA INTERNA**

“Quando si parla della teoria dei ‘cento linguaggi’ pochi pensano che uno dei luoghi ove questa teoria acquista significato è la cucina dei nidi e delle scuole dell'infanzia: ‘l'atelier del gusto’...”.

La cucina interna di nido, primavera e scuola dell'infanzia, gestita da personale qualificato, prepara quotidianamente il pranzo e le merende per i bambini, seguendo una **dieta bilanciata**, elaborata con il contributo dell'ATS.

Le cucine sono da sempre luoghi preziosi e qualificanti l'identità stessa dei servizi; esprimono cura, attenzione all'altro, valorizzazione delle differenti abitudini e tradizioni, valori trasversali al progetto educativo.

Il personale di cucina è parte del gruppo di lavoro della scuola e del nido, **partecipa agli aggiornamenti**, contribuisce ad arricchire le **esperienze educative** offerte ai bambini, gli **incontri di sezione** e le **occasioni di partecipazione** con i genitori.

I servizi educativi hanno una grande responsabilità nel costruire insieme alle famiglie e alla comunità le abitudini alimentari dei bambini. Tutti i bambini, anche molto piccoli, hanno grandi capacità auto regolative nei confronti del cibo, ma è compito degli adulti offrire buone occasioni perché incontrino una grande **varietà di sapori, consistenze, aromi** che educino il gusto e cibi adeguati per quantità e qualità, perché ogni bambino possa costruire **sane abitudini alimentari**.

Il progetto di educazione alimentare, promosso e comunicato dalle cucine dei nidi e delle scuole dell'infanzia, si fonda sull'elaborazione di un **menu quotidiano equilibrato**, variato in relazione alla **stagionalità**, con sapori il più possibile naturali e una **ampia gamma di nutrienti**.

Grande importanza viene assegnata alle modalità di presentazione del cibo e al **pranzo come momento di socialità e di piacere**. Viene curata la comunicazione quotidiana e vengono promossi incontri in cucina e di approfondimento sul tema dell'alimentazione, realizzati anche avvalendosi del contributo dei soggetti istituzionali e delle competenze offerte dal territorio.

